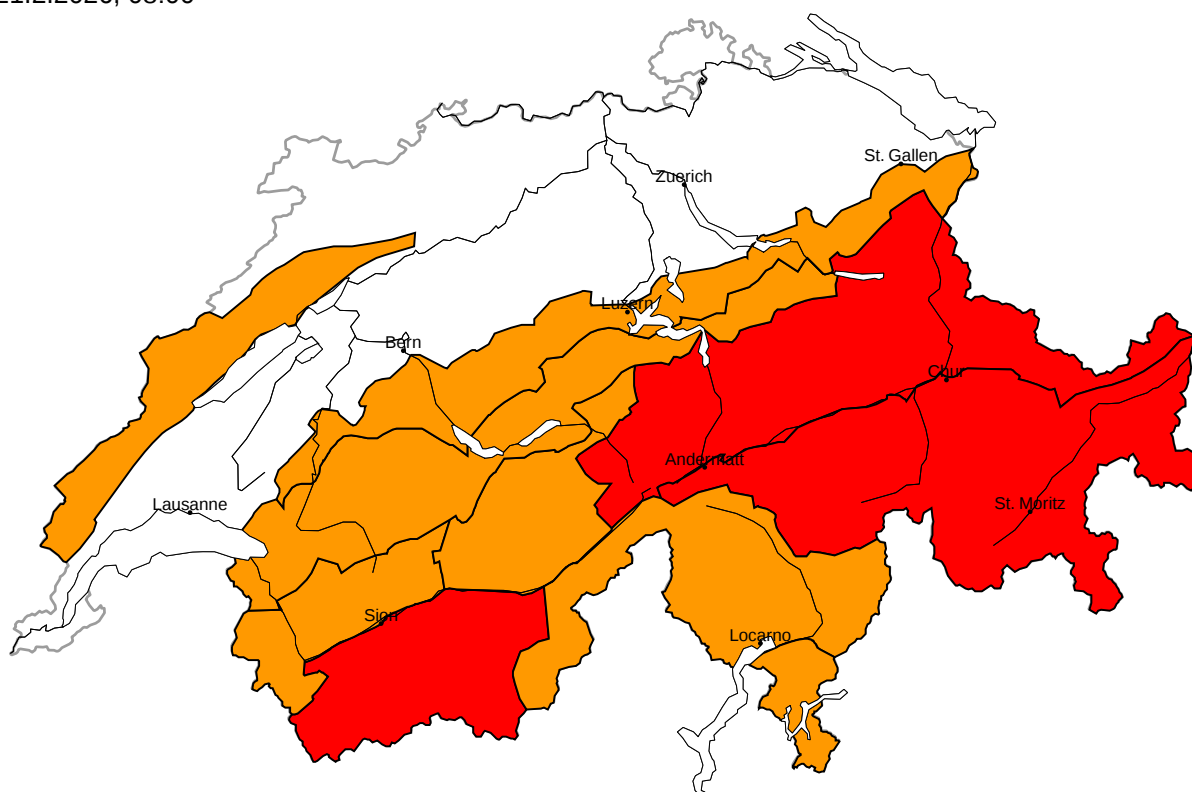


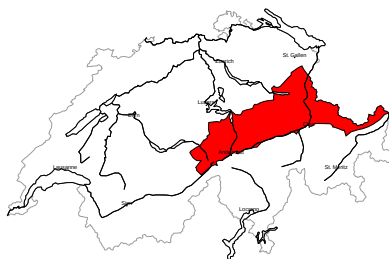
Pericolo valanghe

aggiornato al 21.2.2026, 08:00



regione A

Forte (4=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Sono previste valanghe spontanee di grandi dimensioni.

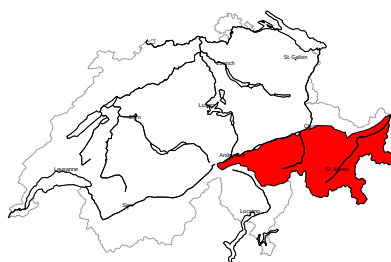
Nel corso della giornata si prevedono sempre più numerose valanghe spontanee di dimensioni molto grandi. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono in parte avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.



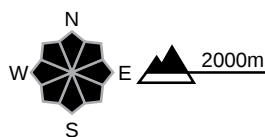
regione B

Forte (4-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente. Esse possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" così come nuove valanghe sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Si prevedono distacchi a distanza. Ancora possibili valanghe spontanee. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Per le escursioni al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

regione C

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi facilmente. Le valanghe sono sovente di grandi dimensioni. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Sono previste solo più isolate valanghe spontanee, che possono raggiungere dimensioni molto grandi. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto critiche.

regione D

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



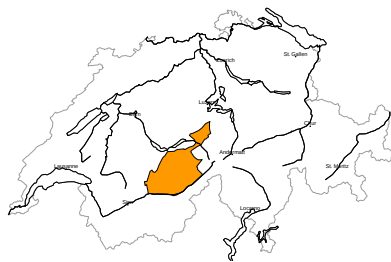
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Con il vento proveniente da nord ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Sono previste solo più isolate valanghe spontanee, che possono raggiungere dimensioni molto grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.



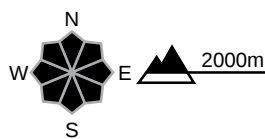
regione E

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

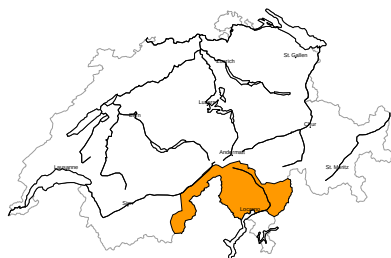


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Con il vento proveniente da nord ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Sono previste isolate valanghe spontanee. Queste possono raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

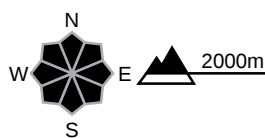
regione F

Marcato (3+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

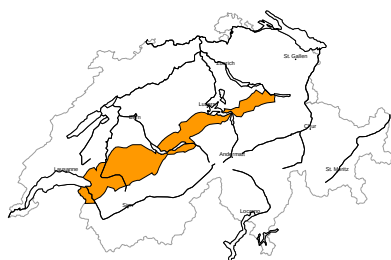


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi facilmente. Esse possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Possibili a livello isolato valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

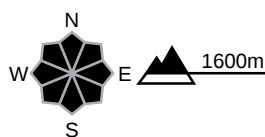
regione G

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono in parte coinvolgere gli strati più profondi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.



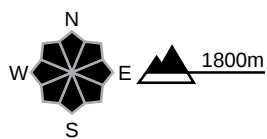
regione H

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

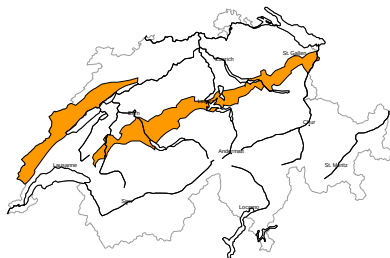


Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto sui pendii ombreggiati queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

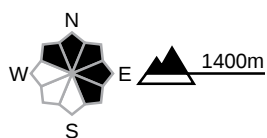
regione I

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono sovente di dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 20.2.2026, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni occidentali e settentrionali, gli strati di neve fresca e ventata degli ultimi due giorni poggiano sugli spessi strati di neve fresca della scorsa settimana che si stanno progressivamente consolidando. Sotto a questi strati, in queste regioni la parte centrale del manto di neve vecchia ingloba in alcuni casi strati fragili. I distacchi innescati negli strati superficiali del manto possono coinvolgere anche questi strati più profondi di neve vecchia e in alcuni punti dare origine a valanghe di dimensioni molto grandi, soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi.

In Ticino, nei Grigioni e in alcune regioni del sud del Vallese, gli strati di neve fresca e ventata della scorsa settimana sono più sottili rispetto a quelli presenti più a nord e ricoprono un manto di neve vecchia instabile che ingloba pronunciati strati fragili. In queste regioni, le persone possono ancora provocare molto facilmente il distacco di valanghe che coinvolgono il manto di neve vecchia, anche a notevole distanza. Attualmente è possibile provocare il distacco di valanghe anche nel limite del bosco o nei boschi radi.

Sui pendii ripidi erbosi situati al di sotto dei 1800 m circa è possibile un progressivo aumento di valanghe per scivolamento di neve.

Retrospectiva meteo fino a venerdì

Nelle regioni settentrionali il cielo è stato coperto. Nella notte fra giovedì e venerdì ha nevicato soprattutto ancora fino alle prime ore del mattino e soprattutto sul versante nordalpino. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1000 m, sul versante nordalpino orientale intorno ai 700 m. Nelle regioni meridionali il cielo si è schiarito già durante la notte e nel corso della giornata è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì a mezzogiorno, al di sopra dei 1200 m circa:

- Alpi Vodesi, parte settentrionale del Basso Vallese: dai 30 ai 50 cm
- Restante Basso Vallese, restante versante nordalpino senza Prealpi, Prettigovia nord, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Altrove: meno. Sud della cresta principale delle Alpi: tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da nord ovest:

- durante la notte in progressivo aumento
- durante il giorno sulla cresta principale delle Alpi e su quella settentrionale delle Alpi da forte a tempestoso
- altrove in quota per lo più moderato

Previsioni meteo fino a sabato

A nord della cresta principale delle Alpi il tempo sarà molto nuvoloso e continuerà a nevicare. Durante la notte nevicherà solo debolmente e soprattutto nelle regioni orientali, poi durante il giorno in molte regioni, sul versante nordalpino centrale e orientale così come nel nord dei Grigioni in modo intenso. A sud della cresta principale delle Alpi il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Il limite delle nevicate salirà dai 1000 ai 1600 m. Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla regione dell'Aletsch a quella dell'Alpstein, nord dei Grigioni: dai 20 ai 40 cm
- Restante versante nordalpino, restante Vallese, centro dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno. Versante sudalpino: tempo generalmente asciutto

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

Ancora vento proveniente da nord ovest in progressivo aumento:

- durante il giorno da forte a tempestoso sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi
- altrimenti da moderato a forte in quota
- Versante sudalpino: vento per lo più moderato proveniente da nord fino alle valli superiori

Tendenza fino a lunedì

Domenica il tempo sarà generalmente soleggiato con nubi a tratti più fitte nel Giura, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà da debole a moderato. Lunedì il cielo sul versante sudalpino e nel Vallese sarà per lo più soleggiato, altrove prevalentemente molto nuvoloso con possibili deboli precipitazioni soprattutto verso est. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1500 m. Le temperature aumenteranno sensibilmente e soprattutto nelle regioni meridionali quelle sul mezzogiorno a 2000 m saranno di +5 °C. Il pericolo di valanghe diminuirà soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali molto innevate. Domenica saranno ancora possibili isolate valanghe spontanee soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale come pure nel nord dei Grigioni. Nel sud del Vallese, nel nord del Ticino e nei Grigioni, il pericolo di valanghe diminuirà più lentamente e le condizioni per le escursioni e le discese fuori pista saranno ancora critiche in molti punti.